

## CURRICULUM VITAE

**CASAVECCHIA PATRIZIA:** Candidata alle elezioni della Camera Deputati del 25 settembre 2022  
Collegio Uninomiale 02 UMBRIA per "ITALIA SOVRANA e popolare".

Sono nata il 18 giugno 1960 a Perugia, città nella quale ho sempre vissuto e tutt'ora vivo e lavoro.

**Titoli culturali:** Ho conseguito la maturità classica presso il Liceo Ginnasio "Annibale Mariotti" e poi la Laurea in Matematica presso l'Università degli Studi di Perugia. Successivamente, nello stesso Ateneo, ho frequentato il primo corso biennale S.S.I.S. (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario) conseguendo tutte le abilitazioni all'insegnamento a cui potevo accedere con la mia laurea. Contemporaneamente ho sostenuto e superato due Concorsi Ordinari a cattedre per l'immissione in ruolo nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.

**Titoli professionali:** Dopo otto anni di precariato nelle scuole superiori della provincia di Perugia, ho accettato la nomina in ruolo per la scuola media, prestandovi servizio per nove anni consecutivi, per poi accettare l'ulteriore nomina in ruolo per la scuola secondaria di secondo grado. Attualmente presto servizio a tempo indeterminato presso il Liceo Artistico "Bernardino di Betto" di Perugia.

**Vissuto politico:** Fin dai tempi del Liceo ho coltivato una forte passione per la lotta politica: come studentessa prima e come donna, insegnante nonché madre poi. Ho sempre militato, senza mai iscrivermi ad alcun partito, nell'alveo politico della sinistra radicale e per circa 20 anni ho partecipato anche alle iniziative di lotta e alle rivendicazioni sindacali portate avanti dalla CGIL, sindacato da cui mi sono allontanata negli ultimi anni a causa delle posizioni sempre più filogovernative sposate dai suoi dirigenti. Dopo quasi un decennio di personale "randagismo politico" ho finalmente ritrovato la mia "casa" nel Partito Comunista di Marco Rizzo ora confluito nell'alleanza di "ITALIA SOVRANA e popolare". Appartengo a quella minoranza del Paese che, sin dalla primavera 2020, ha avvertito il pericolo della deriva autoritaria che ha caratterizzato le scelte politiche degli ultimi governi italiani: sono stata, quasi sempre con il mio Partito, nelle piazze che hanno contestato i provvedimenti coercitivi e anticostituzionali in termini di obbligo vaccinale anti-Covid e di green-pass in tutte le sue aberranti declinazioni. Non ho ceduto al bieco ricatto esercitato da tutti i Ministri del governo Draghi e per questo ho subito una temporanea sospensione dal lavoro. Ho di conseguenza intrapreso anche un'azione legale, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, presso la Sezione del Tribunale del Lavoro di Perugia: attendo il pronunciamento per il febbraio 2023.